TRIBUTO A VEROLAVECCHIA

I Sottozero con le hit di Renato

La band genovese Sottozero propone oggi, alle 21, al Teatro Montini di Verolavecchia (entrata da vicolo Canale) il concerto «Tributo a Renato Zero» (ingresso 10 €). Da «Triangolo» a «Il carrozzone», da «I migliori anni della nostra vita» a «Mi vendo», il sestetto ripercorre la carriera del cantautore.

LIVE IN DUO PER LA FIERA DI S. GIORGIO

Charlie Cinelli show a Fiesse

Il cantautore folk dialettale Charlie Cinelli è il protagonista della festa d'apertura della Fiera di San Giorgio di Fiesse, in programma oggi alle 21 nella palestra del comune della Bassa. Cinelli, accompagnato dal tastierista Beppe Premi, pesca nel suo repertorio di circa 300 brani, tra goliardia dialettale e atmosfere liriche e raccolte.

Gli eroi della pista da ballo

Nella foto grande Jeffrey Jay e Maury, rispettivamente voce e tastiera degli Eiffel 65, oggi di scena al Florida. Qui sopra Neja, vocalist eurodance dal vivo al Teatro Alberti

Dal vivo Eiffel 65, Molella, Neja: la provincia è terra di eurodance

La band di «Blue» e il dj in una festa «anni Novanta» al Florida
La vocalist di «Restless» con i Seventy Pure al Teatro Alberti

Anni Novanta. Le spiagge italiane, il profumo della sabbia mista a creme protettive, i walkman, le discoteche. In sottofondo, un abbinamento sonoro ardito: riff sintetici, melodie malinconiche ed evocativi accordi minori vengono spinti da bassi pompati per far ballare. Ecco ambienti, suoni e suggestioni di eurodance e della sua derivazione tricolore italodance, generi musicali protagonisti stasera in provincia attraverso due diversi appuntamenti. Il primo è la festa «Tutti a 90 Edizione Festival», in programma alla discoteca Florida di Ghedi, in via Montichiari, con protagonisti gli Eiffel 65 e il dj Molella. Il locale apre alle 22.30. L'ingresso costa 15 € in prevendita, 18 € in lista, 20 € intero. Info: 328/1259022, tntletal@hotmail.com.

La star del secondo è la cantante Neja, di scena alle 22.30 al teatro Alberti di Desenzano, in via Santa Maria. L'ingresso costa 18 € (uomo) e 12 € (donna). Info: 030/9141513.

Per gli Eiffel 65 parlano le hit: «Blue» (su la mano chi era riuscito a togliersi dalla testa quel da-b-dee-da-b-da...), «Too Much Of Heaven», «Move Your Body» dall'album «Europop» (uscito nel 1999, raggiunse la quarta posizione delle charts americane), nonché «Cosa resterà (in a song)» e «Viaggia insieme a me» dall'eponimo terzo cd, che segnò il passaggio all'italiano. In mezzo il disco «Contact», del 2001, con i singoli «Back in Time», «Lucky (In my Life)» e «80's Stars» (con un «featuring» di Franco Battiato).

La formazione originaria degli Eiffel, scioltisi nel cuore del primo decennio del Duemila per tornare in pista due anni fa, oltre a Jeffrey Jay (voce) e Maury (tastiere) comprendeva anche il dj Gabry Ponte, noto anche per la carriera solista e per il remix davvero riuscito di «Geordie», malinconica ballata britannica resa immortale da Fabrizio De André.

Molella, «lo zio» della italodance, ha lavorato a Radio DeeJay dal 1984 e ha prodotto e remixato molti successi. Tra questi «Ma il cielo è sempre più blu» di Rino Gaetano, «Nella notte» degli 883 e «Rewind» di Vasco Rossi. In consolle, stasera, ripercorre a colpi di beat la sua storia musicale. Al Florida si esibisce anche Dj Cerla aka Floorfilla, talento reggiano apprezzato all'estero con il singolo «Rotterdam '93» e vari mash-up fra basi e vocal anni Novanta e attuali. Le videoproiezioni a tema della serata sono curate dal bresciano Glamnoise.

A parlare per Neja, invece, è il super ritornello del brano «Restless» («I don't know why we're so restless, I know, you know that it's true...»). Siamo già nel 1998, ovvero sul finire del decennio d'oro, e il pezzo diventa il tormentone dell'estate. Sempre di quell'anno è il singolo «Shock!». I due brani proiettano Neja nell'Olimpo dance di quella stagione. Non è tutto: l'anno seguente Agnese Cacciola (così all'anagrafe) con «The Game» vince «Un disco per l'estate» ed è presenza fissa al Festivalbar. La vocalist, nei primi dieci anni del Duemila, è poi passata da sonorità house all'electro, fino a pubblicare, nel 2008, l'album «Acousticlub», con rivisitazioni in chiave acustica di hit pop, da Eurythmic a Spandau Ballet. Oggi la torinese (curiosità: anche gli Eiffel 65 sono nati all'ombra della Mole) si esibisce accompagnata dalla band Seventy Pure.

Live e mostra
Avanzi di Balera in Mina e Battisti, poi collezionismo

CASTEL MELLA La Mostra-mercato del disco e cd usato e da collezione torna per la 29ª edizione domenica 22 aprile a Castel Mella, ma si fa... annunciare da un concerto-evento a ingresso libero degli Avanzi di Balera oggi, sabato 21, dedicato a Mina e a Lucio Battisti.

Cronologicamente, dunque, il primo appuntamento della manifestazione è oggi alle 21 nella Piazza Nuova del municipio a Castel Mella con la band bresciana degli Avanzi di Balera a proporre la versione «Anniversario Edition 1972-2012. Umanamente uomo: il sogno» del loro ultimo show «Insieme Mina e Battisti». Carlo Dolce (voce e flauto), Stefania Martin (voce), Gian Marco Carossino (chitarra e voce), Fabio Gnecchi (basso) e Giumbo Merlinzoli (batteria), rivisitano lo storico duetto che il 23 aprile 1972 unì Mina e Battisti nel programma tv «Teatro 10», in concomitanza con l'uscita dell'album battistiano «Umanamente uomo: il sogno».

Il concerto degli Avanzi di Balera prevede innanzitutto brani legati a quel 1972, canzoni che Battisti cantò quell'anno in radio a «Per voi giovani» e a «Supersonic». Spazio anche a «Il mio canto libero» e «Confusione», «Insieme», «Io e te da soli», «Amor mio» e «La mente torna» composti da Lucio e Mogol espressamente per Mina e, nell'occasione odierna, interpretati da Stefania Martin (già corista di Mina). Ogni canzone sarà introdotta dalla lettura di un testo di Enrico Casarini, autore del libro «Insieme Mina Battisti 1972. Il duetto a Teatro 10 e la fine del sogno italiano».

Domenica 22, al President Hotel di Roncadelle, la mostra curata dall'Associazione Vinile Vintage con Pick Up Records, Arci, Radiobresciasette e Brescia Online. Dalle 10 alle 19, dischi e cd da collezionismo e memorabilia.

Note e parole
Yo Yo Mundi e la Resistenza della banda Tom

La band Yo Yo Mundi

TRAVAGLIATO Resistenza in parole e musica con gli Yo Yo Mundi e la storia della banda Tom: è il programma dello spettacolo di oggi alle 21 al teatro comunale di Travagliato, in via Vittorio Emanuele II.

«La banda Tom e altre storie partigiane», questo il titolo dello spettacolo teatral-musicale organizzato dal centro sociale 28 Maggio 1974 di Rovato, vede sul palco il gruppo Yo Yo Mundi. Nata a fine anni Ottanta ad Alessandria, la band è formata da Paolo Enrico Archetti Maestri (voce e chitarra), Andrea Cavalieri (basso e contrabbasso), Eugenio Merico (batteria) e Fabio Martino (fisarmonica e tastiere). Dal 1996 al gruppo si è aggiunto Fabrizio Barale, alle chitarre.

Lo show si basa sul cd del 2005 dedicato alla vicenda della «banda Tom», tredici partigiani catturati a Casorzo il 14 gennaio 1945 e fucilati il giorno dopo a Casale Monferrato dai nazifascisti. Lo spettacolo è un viaggio fra canzoni popolari di lotta, come «The Partisan», portata al successo nel 1969 da Leonard Cohen, storie poco conosciute di resistenza, come «Lamento per Aureliano», e brani briosi, come «Festa d'Aprile» canzone che elabora i testi degli stornelli mandati in onda dall'emittente partigiana Radio Libertà. Alla musica si accompagnano letture e riflessioni sulla lotta partigiana e la liberazione dal nazifascismo. L'ingresso è a sottoscrizione. Info: www.28maggio.org

I Flipper, storica noise-punk band di San Francisco

Sul palco Flipper, il punk dei «papà» dei Nirvana

La band che influenzò Cobain al Latte Più; i Guano Padano di Stefana al Vinile45

BRESCIA Noise-punk e grunge da una parte, atmosfere morriconiane e surf dall'altra. E, ancora, San Francisco e l'Italia. Nel primo gruppo, qualche tempo fa, ha suonato un musicista che ha fatto parte in una delle 10 migliori band della storia del rock. Il secondo è il progetto di un chitarrista bresciano, storico collaboratore di Vinicio Capossela.

A carte scoperte. I Flipper s'esibiscono oggi alle 22 al Latte Più di via Di Vittorio. L'ingresso costa 15 €, il club apre alle 21. I Guano Padano di Alessandro «Asso» Stefana presentano il loro nuovo album «2» al Vinile45 di via del Serpente. L'ingresso è riservato ai tesserati Arci, cui è richiesto un contributo di 8 €. Entrambi i locali sono nella zona industriale di Brescia.

Il musicista che - dal 2006 al 2009 - ha fatto parte dei Flipper è Krist Novoselic, bassista dei Nirvana. Proprio la colossale grunge-band di Seattle trovò nei californiani (attivi, con due stop, dal 1979) una delle principali fonti d'ispirazione. La prova? Nel booklet di «In Utero» e durante la prima performance del trio al Saturday Night Live del 1992 Cobain indossa una t-shirt fai-da-te con la scritta Flipper. L'attuale formazione è composta dai membri fondatori Bruce Loose (voce), Ted Falconi (chitarra), Steve DePace (batteria) e da Rachel Thoele (basso). Il gruppo ha all'attivo gli lp «Album-Generic Flipper», «Gone Fishin'», «American Grafishy» e «Love», quest'ultimo del 2009, su cui ha suonato anche Novoselic. Dopo il live, dj set con Nirvana e dintorni con Joao.

I Guano Padano sono invece «Asso» (chitarra), Zeno De Rossi (batteria, anche lui collaboratore di Capossela) e Danilo Gallo (basso). «2» è un crocevia tra America, Oriente e Italia. Per la sua realizzazione il trio ha collaborato anche con Marc Ribot (già al lavoro con Tom Waits e John Zorn), la star Mike Patton (che ha incluso Stefana nel suo progetto Mondo Cane).